



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

S.M. LA CARITA - E. DE FILIPPO

NAEE21900T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. LA CARITA - E. DE FILIPPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6180/IV.1** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 7/b*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo Didattico Statale "Eduardo De Filippo" accoglie una popolazione scolastica di poco più di mille alunni, distribuiti su quattro plessi collocati su due differenti zone del territorio comunale di Santa Maria La Carità, in provincia di Napoli. L'utenza è eterogenea sia per la provenienza che per il background sociale e culturale di riferimento. L'insediamento sul territorio cittadino di nuclei familiari provenienti sia dai comuni vicini sia dai paesi extracomunitari, ha determinato l'incremento demografico, registratosi in maniera esponenziale negli ultimi decenni. Gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni molto diversificati; in alcuni casi l'uso frequente del dialetto e di stereotipi linguistici creano notevoli difficoltà nell'acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali. L'eterogeneità è, altresì, rappresentata da stili e tempi di apprendimento differenti dovuti a neuro diversità o disabilità certificate ai sensi della L. 104/92; a specifiche abilità di apprendimento (DSA) certificate ai sensi della L. 170/210; a Bisogni Educativi Speciali transitori e non: figli di genitori separati e/o famiglie allargate, bambini particolarmente sensibili che evidenziano ansia da prestazione o crisi comportamentali, bambini provenienti da contesti socioeconomico e culturale particolarmente svantaggiati; a stili cognitivi peculiari che manifestano eccellenze in più ambiti disciplinari. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una piccola percentuale rispetto alla platea scolastica e risultano ben inseriti nel contesto scolastico. La suddetta eterogeneità rappresenta un'opportunità in quanto permette di offrire un ventaglio variegato di occasioni di crescita e fornisce a tutti la possibilità di sperimentare la diversità come ricchezza, così da co-costruire la convivenza civile democratica. Anche l'istituzione di classi a tempo pieno ha consentito di variegare le opportunità didattiche offrendo servizi ulteriori alle famiglie con entrambi i genitori occupati e/o in difficoltà.

La scuola dispone di un laboratorio polifunzionale nell'edificio Arancio, di una biblioteca e di un laboratorio dedicato alle attività di sostegno situati entrambi nel plesso Capoluogo. Tutte le aule e le sezioni sono dotate di monitor interattivi. Il C.D. integra costantemente le fonti di finanziamento, come il PNRR che, con la prima azione del Piano Scuola 4.0, ha permesso di realizzare 17 "Aule a righe e a quadretti", aule caratterizzanti le discipline umanistiche e quelle scientifiche, che sono state trasformate in spazi per implementare una didattica attiva, che promuove l'apprendimento collaborativo, supportato da una dotazione tecnologica diffusa: come schermi digitali, dispositivi per



la possibile fruizione a distanza di tutte le attività e per la promozione di scrittura e lettura, per l'accesso a contenuti disciplinari attraverso la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica; per l'integrazione tra aula fisica e ambiente virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. La scuola partecipa, sia come capofila sia come partner a numerosi avvisi pubblici (PNRR, PON, PNSD Atelier creativi, Spazi e strumenti digitali per le STEM, Digital Board, Sport di classe...). Aderisce, inoltre, a progetti ministeriali, quali Attiva-Kids, a progetti promossi dalla regione Campania aslnapoli3sud.

La scuola inoltre, ha attivato uno sportello di ascolto psicologico con la Società Cooperativa Sociale "Il Faro".

Lo sportello di ascolto è attivo in forma gratuita da dicembre 2024 fino al 30 aprile 2025.

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Circolo e la dislocazione dei plessi da cui è costituito evidenziano l'eterogeneità dei bisogni educativi e formativi della platea scolastica che possono essere raggruppati in tre grandi aree:

Sviluppo culturale

- Sviluppare le competenze di base.
- Ampliare le esperienze di apprendimento.
- Stimolare lo spirito critico e la riflessione.

Sviluppo dell'identità



- Riconoscere ed affermare la propria identità.
- Rafforzare l'autonomia.
- Maturare una maggiore consapevolezza.

Convivenza civile

- Maturare capacità di interazione e di collaborazione.
- Sviluppare la consapevolezza di essere partecipi di una collettività.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE DEL CIRCOLO DIDATTICO EDUARDO DE FILIPPO

ASPETTI GENERALI

LA VISION

La vision rappresenta l'obiettivo a lungo termine che la nostra Istituzione si propone di raggiungere e cioè, essere una scuola:

- inclusiva, capace di valorizzare le eccellenze e le differenze, di supportare le fragilità, di favorire l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- accogliente, in grado di motivare e gratificare l'acquisizione del sapere rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- formativa, capace di promuovere nello studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili ad operare scelte responsabili nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze;
- aperta, intesa come un laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica capace di promuovere l'interazione con le famiglie e col territorio;
- attiva e democratica, in grado di valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- attuale, capace di leggere i cambiamenti sociali in cui è inserita, di progettare il miglioramento qualitativo dell'Offerta Formativa valorizzando i contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola offrono.

La realizzazione di quanto ci proponiamo sarà possibile attraverso azioni sinergiche, formalizzate e non, tra scuola-famiglia-territorio in quanto siamo convinti sostenitori dell'importanza della condivisione, del confronto, della collaborazione e della cooperazione tra le parti.



LA MISSION

La Mission indica l'identità, le finalità Istituzionali, il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.

Essa rappresenta la strada da percorrere per realizzare la Vision definendo le risorse da impiegare per raggiungerla.

Il Circolo Didattico "E. De Filippo" pone come propria Mission:

- Garantire il successo scolastico e formativo di ciascuno agendo in un clima di ben-essere, favorendo:

1. La maturazione e la crescita umana;
2. Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
3. L'acquisizione delle competenze sociali e culturali.

La scuola intende stimolare e favorire non solo la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere, ma anche quella del saper vivere con gli altri, tenendo conto delle nuove indicazioni offerte dalle Linee Guida dell'Educazione Civica (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024), pertanto promuove l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Il Circolo Didattico "E. De Filippo" ha sempre stimolato le capacità comunicative degli alunni consentendo loro di sperimentare ed esprimersi utilizzando "I cento linguaggi", forte della consapevolezza che ciò sottende ai processi conoscitivi e di apprendimento, come suggerito, inoltre, dalle "Indicazioni Strategiche per l'utilizzo Didattico delle Attività Teatrali" da parte del Ministero. La scelta dei progetti che arricchiscono l'offerta formativa tiene conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento; essi sono così classificati:

- Progetti di Circolo;
- Progetti Extracurricolari;
- Progetti Curricolari/extracurricolari.

In occasione delle giornate dedicate alla Gentilezza e ai valori che rappresenta, durante l'anno scolastico le docenti propongono azioni/attività, anche innovative rivolte agli alunni (all'interno della



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scuola), o alla Comunità (all'esterno dell'ambiente scolastico, o coinvolgendo i cittadini e le associazioni), un processo costante che unisce "Modalità formali e informali", nell'ottica del life long e life wide learning.

Continua il percorso "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", che attraverso le varie iniziative UNICEF fa riflettere sia gli alunni e le alunne che l'intera comunità, sull'importanza e sulla necessità di porsi nella società contemporanea, come protagonisti attivi e responsabili, coerenti con i valori fondamentali su cui si fonda il vivere civile.

Da quest'anno riparte il "Premio Eduardo De Filippo" che vedrà protagonisti i piccoli alunni e alunne sammaritani e non solo, cimentarsi nell'arte della commedia teatrale e della recitazione, infatti la partecipazione a questa importante rassegna è allargata anche ad altre scuole. L'iniziativa è patrocinata dall'ente comunale che in sinergia con l'istituzione scolastica organizzerà serate che vedranno coinvolti sia i docenti che i piccoli artisti del palcoscenico in una sana competizione che si concluderà con la premiazione della scuola vincitrice.

Aderisce al progetto Generazioni Connesse per la promozione di un uso consapevole sicuro e responsabile di Internet, coordinato dal MIUR con il partenariato del Ministero dell'Interno-Polizia postale, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Telefono Azzurro e Save the children e ha redatto l'E-Policy d'istituto.

Con l'entrata in vigore della legge n. 71/2017, recante: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo" modificata dalla legge 17 maggio 2024 n. 70; la scuola è coinvolta significativamente nelle azioni di contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo attraverso l'iniziativa "Il Giudice di Pace a scuola, la scuola dal giudice di pace", promossa dalla dott.ssa Cira Di Somma, dell'ufficio del Giudice di Pace del Tribunale di Gragnano.

Le visite guidate arricchiscono ulteriormente l'offerta stessa del nostro Circolo Didattico. Esse rappresentano l'occasione in cui il bambino può finalmente vedere, sperimentare, contestualizzare e verificare quanto in corso d'anno ascolta, studia o ricerca. I docenti individuano la proposta più rispondente al percorso didattico della classe/sezione tra quelle a disposizione ed inoltre si tengono conto delle indicazioni strategiche ministeriali relative al teatro attraverso idonee scelte di spettacoli teatrali per promuoverne e consentirne la fruizione scegliendo tra le varie rassegne promosse da enti territoriali ed associazioni. Nel corso dell'anno scolastico, gruppi di alunni delle classi V, effettuano visite scolastiche, previa richiesta, presso le sedi istituzionali di Palazzo Montecitorio sede della Camera dei Deputati, di Palazzo Madama sede del Senato della Repubblica e di Palazzo del Quirinale, sede ufficiale del Presidente della Repubblica italiana.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il principio ispiratore dell'agire educativo e didattico del corpo docente, si fonda sulla convinzione che ogni alunno/alunna abbia diritto ad un percorso formativo organico e completo e ad uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità.

Il curriculum

Il curriculum, articolato attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria, persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due ordini di scuola. La verticalità curricolare permette di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso didattico che stimola i diversi tipi di intelligenza e favorisce l'apprendimento di ciascuno. Si valorizzerà quanto svolto nell'ordine precedente realizzando un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nei documenti normativi relativi alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (febbraio 2018). La centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della nostra scuola che individua "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola, direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda 2030 perché attraverso lo sviluppo di competenze culturali, metodologiche e sociali permette ai giovani cittadini di migliorare gli assetti delle società future.

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

La legge n° 92 de 20 agosto 2019 e successiva integrazione delle Linee guida del 7 settembre 2024 hanno introdotto l'educazione civica consentendo ai programmi didattici di sviluppare la dimensione civica in modo trasversale, connettendo quindi le discipline all'impegno comune di accrescere il senso civico degli alunni e delle alunne.



In particolare le nuove Linee guida prevedono i traguardi e le competenze generali distribuiti nei tre nuclei:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Ciascuno dei traguardi/competenze è declinato in obiettivi di apprendimento.

Il Curriculum di educazione civica elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti ha lo scopo di:

fornire ad ogni alunno e alunna un percorso formativo organico e completo;

stimolare i diversi tipi di intelligenza; favorire l'apprendimento di ciascuno sin dalla Scuola dell'Infanzia;

formare cittadini rispettosi delle leggi, sensibili alla tematica ambientale e consapevoli dell'organizzazione dello Stato;

promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto della cura di sé e degli altri, della propria ed altrui salute e sicurezza, delle regole, dei diritti e dei doveri.

Per migliorare l'aspetto relazionale all'interno delle classi e favorire l'evoluzione nel processo di apprendimento degli alunni e, in particolar modo, degli alunni in difficoltà si esplorerà dal corrente anno scolastico il metodo dell'apprendimento cooperativo.

Il Curriculum verticale

Il curriculum verticale, parte integrante del PTOF, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, si propone di tradurre le scelte didattiche del nostro Circolo in azioni efficaci con lo scopo di:

valorizzare gli elementi di continuità tra i due ordini di scuola; sviluppare la gradualità degli apprendimenti;

potenziare le conoscenze pregresse; presentare una proposta coerente con le finalità e la mission; avere una funzione orientativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La società contemporanea, complessa e dinamica, richiede alla scuola di formare alunni che sappiano stare al passo con i tempi, con la globalizzazione, con le tecnologie, con l'informazione in continua evoluzione e innovazione. Pertanto è necessario educare al pensiero flessibile, riflessivo, critico, pertinente, già da piccoli. Il pensiero critico è l'abilità che bambini devono sviluppare per imparare a risolvere i problemi. È un processo mentale che permette di analizzare o valutare le informazioni acquisite con l'osservazione, l'esperienza, il ragionamento o la comunicazione. Il fulcro del pensiero critico è rispondere alle informazioni e non limitarsi ad accettarle. Si interseca con discipline come le scienze, la matematica, la storia, l'economia, tutte necessarie per lo sviluppo futuro della nostra società. I docenti possono trasversalmente adottare alcune strategie per educare al pensiero critico: osservare e trarre conclusioni; mettere a confronto notizie e argomenti; discutere e analizzare le storie; apprendere in sinergia; raccontare storie prive di conclusione; mettere in pratica il metodo socratico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scelta di organizzare il curriculum verticale per competenze chiave di cittadinanza è nata dalla necessità di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea, elaborata il 22 maggio 2018, sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze. Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza (identificata con fatti, cifre, concetti, idee e teorie) è già stabilita e fornisce le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'occupabilità, per l'inclusione sociale, per una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi importanti dell'istruzione e della nostra azione educativa: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale



e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo di Cittadinanza Digitale

Il presente curriculum nasce dall'esigenza di garantire una corretta alfabetizzazione digitale ad ogni alunno del nostro circolo didattico. Il traguardo da raggiungere per la scuola consiste nel garantire la completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento, in modo tale che l'aula, attraverso la rete, diventi una finestra sul mondo, perché "La scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal PNSD)

Iniziative di ampliamento curricolare

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento didattico ed educativo che il nostro Circolo offre ai suoi alunni, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Tale offerta è caratterizzata da progetti ed attività realizzate con risorse interne e/o in collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio. La progettualità è focalizzata prioritariamente sulle seguenti aree tematiche:

- potenziamento della letto-scrittura
- potenziamento delle lingue straniere
- potenziamento delle abilità logico-matematiche
- percorso psicomotorio
- incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotive, prevenzione del bullismo
- educazione all'intercultura e alla mondialità
- cura dell'ambiente e del territorio
- educazione alla salute e al benessere
- legalità ed educazione stradale

In alcuni di questi ambiti sono previste anche visite guidate e viaggi di istruzione.



Scelte organizzative

Organizzazione

Nella scuola dell'infanzia e primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascun insegnamento un tempo adeguato.

Nella scuola primaria i tempi medi settimanali per ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Gli Insegnanti assegnati alla classe si dividono gli ambiti:

Linguistico – espressivo;

Matematico – scientifico;

Storico – geografico.

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Classe I Tempo pieno	Classe II Tempo pieno	Classe III Tempo pieno	Classe IV Tempo pieno	Classe V Tempo pieno
Ambito linguistico	12	12	12	13	13	13	13	13	13	13
Italiano	8	7	6	7	7	9	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3



Arte e Immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Ambito antropologico	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4
Storia/Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
Ambito matematico/scientifico	8	8	8	9	9	9	9	9	9	9
Matematica	5	5	5	6	6	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Laboratorio						2	2	2	2	2
Laboratorio STEM						3	3	3	3	3
Mensa						5	5	5	5	5



IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALI	27	27	27	29	29	40	40	40	40	40

Come previsto dalla legge n. 234/2021, riguardante l'introduzione delle due ore di Educazione motoria, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 nelle classi quinte (e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/24) sono affidate a docenti specialiste, pertanto l'orario settimanale complessivo nelle predette classi, passa da 27 ore a 29 con un incremento di 1 ora di italiano e 1 di matematica.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti con delibera n°21 dell'8 settembre 2020 ha approvato il curricolo di educazione civica che prevede attività trasversali a tutti i campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e 33 ore annue trasversali a tutte le discipline per la scuola primaria , così distribuite:

Italiano: 6 ore

Inglese: 3 ore

Arte e Immagine: 3 ore

Musica: 2 ore

Educazione motoria: 3 ore

Religione: 2 ore

Storia e geografia : 4 ore

Matematica: 3 ore



Scienze: 4 ore

Tecnologia: 3 ore

FUNZIONAMENTO SCOLASTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

5 giorni settimanali con funzionamento a 40 ore

Edificio arancio

Edificio azzurro

- con refezione dalle ore 8:00 alle 16:00
- senza refezione dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Cappella dei Bisi

- con refezione dalle ore 8:00 alle 16:00
- senza refezione dalle ore 8:00 alle ore 13:00

SCUOLA PRIMARIA:

5 giorni settimanali:

Classi a tempo pieno 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8:00-16:00.

Classi I, II e III a 27 ore settimanali

Classi IV e V a 29 ore settimanali



[Organigramma del nostro Circolo](#)